VERBALE

Le parti, preliminarmente, prendono atto che, a partire dal 18 giugno u.s., gli incontri in sede negoziale sono stati tutti incentrati sugli istituti attuativi del CCNL del 1 ottobre 2007 per il personale delle Aree.

Al riguardo, le parti convengono che il nuovo sistema di classificazione del personale introdotto dal predetto contratto si caratterizza per una impostazione spiccatamente innovativa ed è finalizzato a declinare un impianto in grado di coniugare il concetto di flessibilità con l'obiettivo di favorire una maggiore valorizzazione delle risorse umane.

Le parti condividono, altresì, la metodologia adottata per il confronto sulle tematiche in questione, che si è articolata in una esposizione esplicativa, da parte dell'Amministrazione, dei singoli documenti di lavoro, aventi ciascuno specifici contenuti ma elaborati secondo criteri comuni, in quanto volti a definire, in sede di successiva conclusione degli accordi, un complesso unitario della materia in linea con le disposizioni contrattuali di riferimento.

Gli specifici documenti riguardano:

POSIZIONI ORGANIZZATIVE

In attuazione dell'articolo 16 del CCNL 1 ottobre 2007 sono state individuate e graduate le posizioni organizzative, nonché le procedure per il loro conferimento e revoca.

DECLARATORIA DELLE AREE E PROFILI PROFESSIONALI

La nuova impostazione è tesa al superamento dell'eccessiva parcellizzazione del precedente sistema, attraverso la semplificazione dei contenuti dei diversi profili, facendo ricorso a formulazioni più ampie ma al contempo esaustive, evitando, in ottica di maggiore flessibilità gestionale, descrizioni analitiche e dettagliate dei compiti.

PROGRESSIONI TRA LE AREE

Il nuovo modello conferma la possibilità per il personale di transitare da un'Area inferiore alla posizione iniziale dell'Area superiore. Tali passaggi devono avvenire mediante specifiche procedure selettive, i cui parametri di attuazione siano calibrati al fine di consentire di accertare l'effettiva idoneità dei candidati a svolgere le funzioni dell'Area superiore.

SVILUPPI ECONOMICI ALL'INTERNO DELLE AREE

Nel nuovo ordinamento l'istituto delle progressioni economiche acquista una maggiore valenza e corposità, poiché è previsto un notevole impulso alla carriera di tipo retributivo all'interno delle Aree, che, non comportando il mutamento delle mansioni, consente una elevata flessibilità operativa.

ASSETTO RETRIBUTIVO

La struttura retributiva costituisce il tessuto connettivo dell'intero nuovo impianto di classificazione del personale, in quanto, con l'introduzione del criterio di corrispondenza tra tipologia dell'incarico attribuito e trattamento accessorio collegato, viene disancorato il trattamento economico variabile dal livello economico di appartenenza, in stretta aderenza con il principio di flessibilità organizzativa alla base proprio dell'ordinamento previsto dal CCNL di riferimento.

A

Le OO.SS, nel condividere – in linea di massima - l'impostazione complessiva del sistema prospettato nei predetti documenti e, fatto salvo ogni ulteriore approfondimento, nel merito esprimono alcune osservazioni e rappresentano delle esigenze, come di seguito sintetizzate:

POSIZIONI ORGANIZZATIVE

- Mantenere un regime differenziato in ordine alla possibile revocabilità degli incarichi per coloro che abbiano conseguito la posizione ordinamentale nel sistema precedente
- Riconsiderare i criteri di attribuzione degli incarichi

DECLARATORIA DELLE AREE E PROFILI PROFESSIONALI

 Ipotizzare l'accesso dall'esterno per diplomati che svolgono una professione (ad es. periti, geometri)

PROGRESSIONI TRA LE AREE

- Non prevedere il criterio dell'esperienza professionale per il passaggio all'Area B
- Rivedere i punteggi dei titoli culturali
- Eliminare la parola "potenziale" dopo assessment per la valutazione, nella descrizione del criterio Idoneità del candidato a svolgere funzioni
- Non prevedere un livello minimo di idoneità a svolgere le funzioni
- Riequilibrare l'incidenza dei diversi parametri considerati
- Calcolare l'anzianità di servizio in trimestri

SVILUPPI ECONOMICI ALL'INTERNO DELLE AREE

• Riequilibrare l'incidenza dei diversi parametri considerati

Rivedere i punteggi dei titoli culturali

Iturali de de la constant de la cons

.

Riconsiderare la relazione tra livelli economici e posizioni organizzative

ASSETTO RETRIBUTIVO

- Diminuire l'indennità per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità, connessa all'incarico di posizione organizzativa per il personale C3, C4 e C5 a vantaggio del compenso unico di professionalità
- Eliminare l'incremento annuo che si determina per il personale C3, C4 e C5 per la nuova articolazione del trattamento accessorio e per il mantenimento dell'importo complessivo mensile acquisito in ciascun livello

L'Amministrazione, pertanto, nell'ottica di dare ampio rilievo ai contributi e alle implementazioni scaturenti dal confronto al tavolo negoziale, si impegna a verificare e valutare quanto rappresentato dalle OO.SS., al fine di far convergere, alla ripresa degli incontri dopo il periodo estivo, le aspettative e le esigenze di entrambe le parti su un impianto complessivo condiviso, trasfondibile in forma di articolato in un documento unitario di contratto integrativo di Ente.

Roma, 21 luglio 2008

LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI

CGIL Populo Mouel

CISL /

UIL Augusto Delle Mousal

CSA di CISAL/FIALP

RdB V. hote a verhoer